

Ultimate le riprese della soap a Lampedusa

LAMPEDUSA. Lo staff di Centovetrine saluta la più grande delle Pelagie con un «arrivederci a presto». Gli attori, il produttore e tutti i tecnici che hanno lavorato a Lampedusa ieri pomeriggio, hanno lasciato l'isola a malincuore.

I fans di Alessandro Mario e Raffaella Bergè, hanno seguito i due bellissimi attori della popolare fiction, fino all'entrata dell'area aeroportuale.

«E' stata una esperienza molto bella, - ci ha detto la Bergè, pochi minuti prima di lasciare l'isola - purtroppo, non sono riuscita a rimanere fino a domenica per come era nelle mie intenzioni. Per un impegno privato sopraggiunto all'ultimo momento, mi è impossibile prolungare il mio soggiorno, ma giuro, che tornerò presto a Lampedusa. Un mare splendido e simile a questo l'ho visto solamente in qualche isola tropicale. Anche l'affetto che mi hanno dimostrato gli isolani mi ha colpito particolarmente, non mi era mai capitato di trovare degli abitanti con una disponibilità e una gentilezza del genere. Prevedo di tornare a settembre con tutta la mia famiglia».



SCENA DAL SET



MARIO CON I FAN

Tony Colapinto, l'attore lampedusano che ha preso parte alle riprese della fiction tv interpretando la parte di un agguerrito poliziotto, adesso si sta preparando per la prossima stagione artistica estiva.

In programma la conduzione della rassegna cabarettistica «E non ci resta che... ridere» che sarà rappresentata a Lampedusa e alla quale prenderanno parte cabarettisti di fama nazionale come Gabriele Cirilli, Antonello Costa, Pablo e Pedro e altri.

per tutta l'estate con appuntamenti settimanali, sarà rappresentata a Lampedusa e alla quale prenderanno parte cabarettisti di fama nazionale come Gabriele Cirilli, Antonello Costa, Pablo e Pedro e altri. In cantiere, il bel Tony, ha molti progetti che potrebbero creare le condizioni affinché l'estate lampedusana diventi un qualcosa di più interessante di come lo è stato fino ad oggi, oltre naturalmente alla quinta edizione della corrida lampedusana, che coinvolge tutta la popolazione che per l'occasione divertentissima, grazie soprattutto alla conduzione di Tony Colapinto, porta in piazza tutto quello che può servire per fare rumore.

Ma soprattutto, Colapinto, attenderà con ansia il prossimo autunno, per vedere come i produttori avranno montato le puntate di «Centovetrine». La soap opera è una delle più amate e seguite dal pubblico. Da ormai diversi anni, è l'amica del primo pomeriggio. Alessandro Mario che nella soap recita il ruolo di Marco Della Rocca, è agrigentino ed è anche uno degli attori più amati.

Lampedusa rivestirà un ruolo importante nella soap visto che ha rappresentato il ritorno di Marina Kruger, la bellissima Bergè, che aveva abbandonato la soap già da diverso tempo. Insomma, da Lampedusa arriveranno delle buone notizie.

LUCIA FRAGAPANE



IL MERCATO DEI COSMETICI NELLA NOSTRA PROVINCIA VA A GONFIE VELE



Ogni donna agrigentina mette in mostra il suo trucco

Non si bada a spese pur di acquistare i cosmetici che rendono più belle e più intriganti. Si preferiscono colori caldi ma luminosi quali l'albicocca, il corallo e il mattone

Capigliatura folta, colore bruno scuro o nero, pelle olivastra, occhi a mandorla di colore nero o marrone scuro e labbra carnose sono le caratteristiche della donna sicula, modello tipicamente mediterraneo.



Anche in spiaggia le donne agrigentine non rinunciano al trucco anche se naturalmente molto leggero

Fisicamente la tendenza della donna agrigentina è quella di un bacino piuttosto largo e una linea morbida, prosperosa.

Ma ci sono anche le eccezioni legate alle continue e diverse dominazioni susseguite in diverse epoche nella nostra Isola.

Germani, Saraceni, Galli, Greci e Etruschi, e ancora invasori normanni hanno lasciato qualche traccia controcorrente.

Esistono infatti, anche se in percentuali molto più basse, fanciulle «fiabesche» dai capelli biondi con gli occhi azzurro cielo o verde smeraldo.

Ma la bellezza, mediterranea o svedese che sia, ha bisogno soprattutto d'estate una irradiazione di luminosità.

A riuscirci, se applicato bene, è il trucco. Bisogna dar luce evitando assoluta-

mente ombretti e rossetti troppo scuri. Molto efficace, invece, è l'uso di colori caldi ma luminosi (mattone, albicocca, corallo).

La bocca può essere sfoggiare un rosso fiamma per la sera o il pomeriggio, ma in buon equilibrio con l'intensità del trucco degli occhi.

Spesso la visione soggettiva della bellezza è condizionata da abitudini e convinzioni, e tra queste l'abbronzatura fa da capostipite.

Sia chiaro che una carnagione dorata sta bene a tutte, ma soprattutto alle più giovani: da evitare l'eccesso di esposizione al sole, che, oltre a togliere luminosità al volto favorisce l'insorgere delle rughe.

L'estate porta con sé calore e umidità, due fattori sfavorevoli per la buona riuscita e la durata nel tempo del make-up.

A tante capita di sentire il fondotinta liquefarsi, e nessuna cipria può evitare la formazione delle goccioline di sudore sulla fronte e sulle guance.

Possiamo però seguire qualche dritta per far sì che il trucco risulti, nei limiti del possibile, naturale e non sciolto dal caldo, come gelato.

Al mare di giorno è meglio evitare

qualsiasi cosmetico.

Uno svantaggio dell'uso di fondotinta sul viso è che la pelle del viso non si abbronzerà, perché coperta dalla povere colorata. Ma alla sera le agrigentine non rinunciano ad un tocco leggero di ombretto (anche argentato o dorato), poco mascara sulle punte delle ciglia e una spruzzata di gloss sulle labbra.

I cosmetici o il trucco, sono sostanze chimiche o naturali, utilizzate principalmente per risaltare la bellezza del corpo umano. Il loro uso è diffusissimo, specialmente tra le donne del mondo occidentale. Attraverso un insieme di operazioni il trucco tende a modificare l'aspetto del volto, e a volte dell'intero corpo, verso un canone di bellezza che distingue pregi e difetti. Nel caso dei difetti si coprono le asimmetrie e gli inestetismi, e nel caso dei pregi si marciano i tratti più gradevoli. La prima evidenza archeologica dell'uso dei cosmetici è stata individuata nell'Antico Egitto attorno al 4000 a.C. Anche gli Antichi Greci e gli Antichi Romani facevano uso di cosmetici. In particolare gli antichi romani ed egiziani usavano cosmetici contenente un elemento tossico come il mercurio. Nel XIX secolo la Regina Vittoria, definì il trucco una maleducazione. Veniva considerato come qualcosa di volgare e usato solo da attori e prostitute.

Dalla Seconda guerra mondiale in poi la diffusione dei cosmetici si fece capillare in tutto il mondo occidentale, anche se vennero proibiti nella Germania Nazista.

DEBORAH ANNOLINO

Radio

Evelina Santangelo presenta il suo libro «Giorno degli orsi»

a.r.) Appuntamento culturale questo pomeriggio alle 18 sulla terrazza del Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema - a iniziativa dell'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici) presieduta da Floriana Di Pietra - in collaborazione con l'Assessorato provinciale alla Cultura di Agrigento. Egle Palazzolo e Alfonso Gueli presenteranno il libro della scrittrice Evelina Santangelo «Il giorno degli orsi volanti» edito da Einaudi. Saranno presenti l'autrice e l'assessore alla Cultura Santino Lo Presti.

Radio Vela scende in piazza Estate ricca di news per Radio Vela, l'emittente radiofonica agrigentina seguita e apprezzata per un ventaglio di proposte varie e dal taglio giovanile. In onda sulle frequenze 95.600 oppure on line, attraverso il portale www.radiovela.it, la radio oggi vanta una moderna struttura logistica e preziose risorse umane, tra registi, deejay, responsabili amministrativi e speaker.

Attraverso il portale si apprendono le principali notizie su «Radio Vela»; inoltre basta cliccare sul bottone on air della home page per ascoltare musica in tempo reale o accedere alla web cam per sbirciare cosa accade nella regia oppure nella sala registrazione frequentata da esperienti o giovani appassionati speaker. Novità collaudata è il programma pomeridiano condotto dalle «Gatte Morte», con battute e discussioni aperte su temi di attualità, di interesse locale e nazionale. Ma le ultimissime di questa estate, riguardano la diretta di trasmissioni in studi alternativi, allestiti nelle spiagge sanleonine o in locali cittadini. A questo proposito lo speaker Filippo Riggio e il tecnico Antonio Messina saranno i protagonisti di Tuareg Music, il programma di Radio Vela che per i prossimi giorni, andrà in onda in diretta dalle «Dinamique» del Viale della Vittoria.

L'appuntamento per i radio ascoltatori è tutti i giorni, da martedì a venerdì, dalle 22 alle 24. Nel frattempo si attendono nuove dal conduttore radiofonico nonché vocalist più «matto» della città Riccardo Gaz, alle prese, si vociferano, con un nuovo cortometraggio.

D. A.



FILIPPO RIGGIO E ANTONIO MESSINA

In breve

BRIDGE

Raduno internazionale ad Agrigento

a.r.) Anche quest'anno per la terza volta è stato organizzato un raduno di bridgisti ad Agrigento. Oltre 90 le prenotazioni per un totale di 500 pernottamenti, pari a 10 pulman, un successo di presenze mai raggiunto. I partecipanti sono per di più italiani provenienti dal Piemonte, Lombardia, Liguria, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, ma anche da nazioni europee come Francia, Inghilterra, Spagna. Un incontro multilingue e multietnico che fa piacere avere ad Agrigento e che ci offre l'occasione per far conoscere la nostra bella città, con visite guidate nella Valle dei Templi e al museo Archeologico. La manifestazione è in programma dal 25 al 30 giugno. L'iniziativa è stata organizzata dal Circolo del Bridge di Agrigento, presieduto da Italo Di Stefano, affiliato alla Figb e iscritti al Coni. «Purtroppo - dice Italo Di Stefano - il Comune non partecipa per nulla. Ci è stato riferito che non ci sono nemmeno i soldi per offrire il rinfresco».

ROTARY

Cambio di guardia al vertice. Di Betta subentra a Comparato

a.r.) Cambio della guardia al vertice del Rotary Club di Agrigento. Nel corso di una cerimonia in calendario per venerdì 6 luglio al Grand Hotel dei Templi l'uscente Giuseppina Comparato passerà le consegne al neo presidente del Club Giuseppe Di Betta. Compongono il nuovo Direttivo Ottavio Sodano (Segretario), Luigi Attanasio (Tesoriere), Pier Luigi Maratta (Prefetto) ed ancora Giuseppina Comparato (Past President), Fabio Cutaia (Presidente designato), Nando Parello, Angelo Arancio, Charles Martorana e Carmen Campo.

PER DOMENICA È PREVISTA UNA SFILATA D'AUTO D'EPOCA DA RIBERA FINO A LICATA

Le «nonnine» sono sempre arzille

RIBERA. Sono oltre una cinquantina gli equipaggi dell'associazione sportiva riberese, il Club «Volante Storico» che, nato da poco di un anno, ha già programmato una serie di passeggiate, raduni automobilistici non solo nei centri turisticamente più rinomati della provincia, ma anche in altri angoli dell'isola.

I proprietari delle auto d'epoca di Ribera e dei tanti paesi del comprensorio domenica scorsa hanno fatto una interessante passeggiata a Santo Stefano Quisquina dove sono stati accolti dal responsabile del sodalizio locale Filippo D'Angelo e domenica prossima si trasferiranno, per l'intera giornata, a Licata per visitare la città e il suo litorale.

«Lo scopo della nostra associazione - ci dice Mauro Caternicchia, presidente del Club "Il Volante Storico" di Ribera - è quello di fare delle escursioni automobilistiche nelle cittadine dove per l'occasione si svolgono delle feste tradizionali, delle sagre paesane e dove le nostre automobili mostrano l'interesse dei curiosi. E' un modo di stare insieme con le nostre famiglie e nel contempo di diver-



UN RADUNO DI AUTO D'EPOCA

tirci conoscendo località turistiche e gente nuova».

A Santo Stefano Quisquina, l'occasione è stata buona per una visita al centro storico della cittadina montana, per una degustazione dei prodotti caseari presso una azienda agricola biologica, per una sfilata delle auto d'epoca nel centro storico sotto la guida della polizia municipale e nella visita dell'eremo della Qui-

quina dove c'è la grotta abitata da Santa Rosalia.

Domenica si partirà da Ribera per raggiungere nella media mattinata Licata dove la delegazione riberese sarà accolta dai colleghi e dalle autorità amministrative locali.

E' in programma la visita della città, dei luoghi di culto, mentre un salto è previsto pure al mare, dove i piloti faran-

La manifestazione è organizzata dal «Club volante storico», nato appena da un anno. Malgrado ciò sono state organizzate già diverse iniziative in tutta la provincia agrigentina

no anche un tuffo rinfrescante.

Il fascino di queste manifestazioni, rimane sempre intatto anche perché, sono sempre numerosissimi gli appassionati.

Nel periodo estivo, iniziative del genere si tengono un pò ovunque nell'Agrigentino e tutte, riscuotono sempre grandi consensi di pubblico e critica.

ENZO MINIO